



ex-@rt magazine  
oltre l'arte

[Beni Culturali - Libri d'Arte](#)  
[bordline contemporanea beni culturali](#)  
[sommario - indice](#)

[Editoria & Libri d'Arte](#)

[sommario](#)

[INDICE](#)

\*\*\*\*\*



\*\*\*\*\*

**Letterati, artisti, mecenati del  
Seicento e del Settecento. Strategie  
culturali tra Antico e Moderno**  
Curatore: Michela Di Macco  
Editore: Olschki, 2021, pp. 234  
Collana: Quaderni sull'età e la cultura  
del Barocco  
Prezzo: € 35,00

**EAN: 9788822267351**

\*\*\*\*\*

Una Fondazione tutta dedicata alla Cultura

Nel 2014, la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo, che ha come obiettivi quello di promuovere la salvaguardia, l'arricchimento e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, archivistico e bibliotecario e la realizzazione di attività di ricerca e di alta formazione nel campo delle discipline umanistiche, indice un bando dal titolo: 'Antico – Moderno. Parigi, Roma, Torino 1680 – 1750'. Il tema coincide con il Progetto all'interno del Programma di Alti Studi sull'età e la Cultura del Barocco.

La Fondazione 1563 mantiene da sempre una rigorosa linea di selezione, incrementando l'internalizzazione e diffusione su scala globale. Uno degli obiettivi, non certo secondario, è quello di produrre titoli che possano arricchire il curriculum dei ricercatori.

Il volume edito dalla Leo S. Olschki, a cura di Michela di Macco, raccoglie le ricerche condotte da singoli autori e vincitori della borsa di studio bandita dalla Fondazione. Un riferimento diretto e che ha fatto da cassa di risonanza di quegli artisti in mostra 'Sfida al Barocco. Roma, Torino, Parigi 1680 – 1750' allestita, nel 2020, alla Reggia di Venaria Reale.

Il volume si apre attraverso la penna e il pensiero di Giacomo Montanari, Ricercatore in Storia dell'Arte Moderna dell'Università degli Studi di Genova e Curatore scientifico del sito UNESCO Genova. Il saggio prende in esame la cultura di Giovanni Benedetto Castiglione (1609 – 1664). Il Montanari ricostruisce la formazione del pittore e incisore genovese in rapporto con il suo tempo.

Valeria Di Giuseppe Di Paolo, Dottore di ricerca di Storia dell'Arte, con la partecipazione di diversi progetti sui temi del Barocco romano, approfondisce nel suo testo, il valore attribuito all'esercizio di copia, nel percorso formativo degli artisti francesi, del Pensionato nell'Accademia di Francia a Roma, dalla data della sua fondazione avvenuta nel 1666 alla fine del Settecento. L'Accademia francese impose le modalità di osservazione dei modelli, per eguagliare, se non addirittura, superare il percorso degli artisti della Città eterna, tutto questo attraverso i calchi, come nota l'autrice del saggio, delle statue antiche su piedistalli girevoli.

Alessia Rizzo, con dottorato in Storia dell'Arte

dell'Università di Torino e studi sui rapporti artistici fra l'Italia e la Francia nella prima metà del Settecento, scrive nel suo testo, la 'generazione del 1700', il nuovo modo di osservare e di creare. L'autrice indica differenze come la diversità di formazione che produce la molteplicità di orientamenti di stile e di genere.

Claudia Tarallo, si interessa di letteratura del Cinque e del Seicento con un occhio vigile verso la stagione protoarcadica. Nel suo testo motiva il fallimento del poema eroico prodotto alla fine del Seicento. Appare evidente il gradimento per le storie del Tasso nella sua Gerusalemme liberata. Ne è riprova la stima del cardinale Pietro Ottoboni che commissionerà finti arazzi di soggetto tassiano realizzati dai pittori Puglisi, Ricciolini e Borgognone tra il 1691 e il 1693.

Sara Piselli ha al suo attivo, il contesto artistico a Roma tra XVII e XVIII secolo, con particolare attenzione alla scultura, alla cultura del gusto e al collezionismo. Il testo da lei scritto è tutto orientato sulla figura di Pietro Ottoboni insieme ai nuovi contributi sul cenacolo ottoboniano. Una analisi delle opere più rappresentative con specifica attenzione alla scultore Angelo De Rossi.

Un insieme di studi e approfondimenti, raccolti in questo volume, sulla dialettica tra Antico/Moderno, problema centrale della cultura europea.  
Interessante lettura per chi lo vorrà.

Ricca lettura per ognuno di voi

[Paolo Cazzella](#)  
o della Joie de Vivre